



TARGET MINORI.
TANTO HO LE CUFFIE



Ognuno ha la sua storia

Esiste un mondo di bambini invisibili, un esercito di ragazzi invisibili che popola la terra, nessuna straordinarietà nei loro gesti, nelle loro vite, nessun eccezionalità apparente, nulla che troverebbe posto sulle prime pagine dei giornali, nulla che farebbe ricordare i loro nomi tra cento anni.

Eppure tutti questi bambini ordinariamente invisibili ma reali, veri, vivi o vissuti, hanno bisogno di essere raccontati, perché i loro diritti negati siano visibili, i loro dolori, disagi, siano tanto visibili da renderli straordinari e degni di attenzione.

'Eh si. Lo so.

Serve un testo per spiegare il progetto **Target Minori - Tanto ho le cuffie**.

Lo so, però non è semplice.

È come se dovessi descrivere uno dei miei figli. Ho sempre paura di non essere obiettiva, di esagerare con i pregi o, spesso, di esaltare i difetti proprio per non sembrare di parte.

Per me, quindi, spiegare questo progetto non è semplice.

Posso, però, raccontare da cosa è nato.

È nato dall'indignazione.

È nato dall'indignazione, dalla rabbia e dalle lacrime versate vedendo bambini, ragazzi, la cui infanzia è stata sacrificata per colpa degli adulti.

Io non ho avuto una vita facile, ho avuto gravi lutti, una malattia che mi accompagna da quasi 30 anni, ma la mia infanzia e la mia adolescenza sono state perfette. Io credo che gran parte della mia vita e delle scelte fatte siano determinate dai primi 19 anni della mia esistenza.

La mia infanzia è stata salvata dal dolore e poi il dolore è stato salvato dalla mia infanzia felice.

Forse è per questo che io credo che a tutte le persone dovrebbe essere assicurata un'infanzia felice, ad ogni latitudine, in ogni quartiere, in ogni famiglia, in ogni scuola, in ogni società.

E invece, vedo, capisco, sento, tutte le infanzie rubate, tutte le sofferenze inferte, tutti i diritti negati. Li vedo negli adulti irrisolti di cui è pieno il mondo, e nei bambini con il cuore sanguinolento e gli occhi fieri anche se pieni di lacrime.

E così le storie di ogni bambino, ogni ragazzo e ogni adulto che mi ha trasferito il suo essere adolescente, sono diventate indignazione, rabbia e lacrime.

L'indignazione aumenta poi quando mi rendo conto che le cose accadono e gli adulti non fanno niente. Quegli stessi adulti che sono pronti a puntare il dito sulle nuove generazioni, considerandole sempre meno, assolutamente meno, delle loro. Ecco da questa indignazione, dalla rabbia per la mancata comprensione preta di superbia, nasce il progetto **Target Minori - Tanto ho le cuffie**. Nasce dalle lacrime trattenute dagli occhi fieri dei ragazzi, dalle loro parole, dalle loro voci. E ora io e tutti coloro sulle cui forti gambe il progetto cammina chiediamo agli adulti di stare ad ascoltare le giovani voci, abbassando quel dito puntato e aprendo occhi, orecchie e magari, se riescono, anche il cuore.

NOI SIAMO **TANTO HO LE CUFFIE**
ED IL NOSTRO SUPERPOTERE È L'INDIGNAZIONE.

Fabiana Sciarelli





TARGET MINORI - TANTO HO LE CUFFIE è un progetto di sensibilizzazione civica attiva per adulti, ragazzi e bambini.

Il progetto vuole porre l'attenzione sui Minori, su coloro, quindi, che oggi vivono un vero e proprio stato di emergenza sociale, stretti tra l'insicurezza fisica ed emotiva del loro presente e l'insicurezza globale del loro futuro.

Per accendere una luce ed illuminare tutti quei ragazzi e bambini incompresi, oggi ancora invisibili, il progetto sviluppa molteplici attività:

1. Incontri nelle scuole

Gli incontri gratuiti che proponiamo alle scuole secondarie di primo e secondo grado affrontano i temi dei Minori partendo dalle storie dei ragazzi che hanno scelto di condividere le loro esperienze. Gli incontri sono tesi alla sensibilizzazione attiva dei pari attraverso la condivisione, la partecipazione ed il confronto.

Ogni incontro è strutturato in modo differente e ha un tema specifico, scelto insieme al professore proponente e/o al Dirigente scolastico. I temi affrontati variano dal diritto all'istruzione, al diritto alla famiglia, violenza di genere, bullismo, immigrazione, carta dei diritti dei bambini, inclusione, sicurezza reale e digitale, disabilità ecc.

Agli incontri potranno partecipare esperti per aiutare, eventualmente, i ragazzi a sviscerare l'argomento, discuterne insieme e ipotizzare delle linee di reazione e di aiuto.

Tutti gli incontri saranno completamente gratuiti e vedranno la distribuzione dei gadget dei superpoteri.

2. Libri 'Tanto ho le cuffie'

I libri della serie Tanto ho le cuffie al momento sono due:

'Tanto ho le cuffie - Ognun* ha la sua storia' che comprende le prime 20 storie, edito da Graus Edizioni; 'Tanto ho le cuffie - Violenza Minore' che comprende 10 storie di violenza di genere raccontate dal punto di vista dei Minori che l'hanno subita, edito da Graus Edizioni.



3. Incursioni teatrali

Più di 20 giovani attori, guidati dalla nostra attrice madrina GRETA ESPOSITO, hanno scelto di dedicare una piccola parte del loro tempo a raccontare le storie dei protagonisti di TANTO HO LE CUFFIE.

Nei teatri, nelle scuole, nelle università, nei cinema, ospiti di Festival, i nostri attori trasformano le storie in spettacoli, escursioni itineranti, corti teatrali rivolti ad adulti ed a ragazzi, perché secondo noi 'Tutte le storie lasciano un segno, prendono un posto, a volte restano in panchina pronte ad acquisire il loro ruolo al momento giusto, a volte, invece, vengono nascoste dalla paura, ma sono lì da qualche parte nella memoria. Per chi è pronto ad ascoltarle!'

4. Podcast - Serie 'Tanto ho le cuffie'

Alcune storie narrate nei libri sono raccontate da 20 giovani voci nella serie di podcast 'Tanto ho le cuffie', disponibili sulle più importanti piattaforme gratuite.



DICONO DI NOI

“

*“Voglio segnalare alla vostra attenzione il libro *Tanto ho le cuffie di Fabiana Sciarelli*, da sempre in prima linea per la tutela dei diritti dei minori. Quando mi è stato recapitato il suo volume mi è venuta la pelle d’oca. Sono più di cinquant’anni che incontro, quasi quotidianamente, bambini, adolescenti, giovani, donne e uomini le cui vite non sono sempre facili o felici come dovrebbero essere. Sebbene sia pure in un certo senso, “abituato” ad esplorare le zone più in ombra del mondo giovanile, devo confessarvi che questo libricino, che sta in una mano e i fa leggere e rileggere più volte, mi ha fatto un forte effetto. Perché Fabiana ha una grazia rara e un garbo prezioso nel dare voce a racconti che narrano le storie di piccoli eroi” invisibili” al resto del mondo.”*

“

Ogni singola storia ha suscitato in me qualcosa di forte, è stato un vero e proprio viaggio. E’ un progetto ambizioso che va aldilà del semplice lavoro di sensibilizzazione.

L’idea e i testi senza fronzoli, aprono un mondo interiore, interpersonale e familiare poco conosciuto

LE NOSTRE STORIE

“
Io faccio parte di quel mondo di bambini sacrificabili, quelli che si vuole dimenticare che esistono, quelli che quando si incrociano per strada si guardano con compassione ma senza fare nulla, assolutamente nulla.

A me, come a molti altri bambini, non è destinata neanche una fetta di mondo parallelo, noi ubbidiamo, noi dimentichiamo.

KEYS

La colpa non è mia. La colpa è di chi minaccia, di chi ferisce, di chi invia un video per distruggere, di chi lo condivide, di chi ci ride sopra, di chi non blocca subito, non fa capire a quel piccolo e stupido uomo che non si fa così, che così lui si mostra piccolo, stupido e non un figo. La colpa non è mia, la colpa è di tutti gli altri.

“
Quando mi chiedono se ho paura di mio padre, io rispondo che non ho paura di lui. Io sono stanca. A sedici anni io sono stanca.
ANGELINA

Dico solo che ieri sera, dopo aver letto "IO SONO FELICE", l'ho trascorsa interamente attaccato a mia figlia.

FRANCESCA

È un progetto davvero interessante, più che altro necessario come pochi. E in venti minuti ho ascoltato storie che non sarei riuscita neanche ad immaginare.

“
Le storie dei bambini, trovo che siano un sasso nello stagno che merita di essere lanciato e che sono strumento di sensibilizzazione efficace e non retorico.

‘Quando la vita così come è non ci piace possiamo decidere di provare a cambiarla o metterci le cuffie e sognare un mondo diverso, fantastico, dove le sconfitte a volte diventano i superpoteri ordinari dei bambini invisibili, dove la giustizia terrena e divina si incontrano nei desideri dei cuori allegri, dove la vita è sempre come la vogliamo: semplicemente giusta.’

Per inviare le proposte editoriali, i racconti, le storie, i provini audio e video, questi sono i contatti del progetto:

Contatti del progetto

Email: fsciarelli@unior.it




grausedizioni



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

